

Nel fine settimana la seconda parte dei festeggiamenti per l'importante traguardo dei militi di Mendrisio

Pompieri, 150 e non sentirli

Dal libro alla sfilata, sino alla giornata di porte aperte. Il Corpo chiama a raccolta tutta la popolazione per un fine settimana a stretto contatto.

di Stefano Lippmann

«Abbiamo spento tanti fuochi. Due sono rimasti sempre accesi: quello dell'amore per la vita e quello della passione per la missione che svolgiamo». Sono le parole che figurano nella copertina dell'opuscolo per i festeggiamenti del 150esimo anno di vita del Corpo dei civili pompieri di Mendrisio; parole che riassumono un vero e proprio credo di chi, giorno e notte, si mette a disposizione per la causa. E per una volta i pompieri saranno in prima fila - non a combattere contro le fiamme o ad arginare un inquinamento - per essere omaggiati. Nel fine settimana andranno infatti in scena i festeggiamenti del Corpo, giunto al suo 150esimo anno di vita. Il tutto comincerà venerdì con la presentazione di un libro dedicato proprio a loro, i pompieri (vedi a lato). Sabato, invece, lucidati uniformi e automezzi (nuovi e d'epoca), il Corpo sfilerà per le vie del borgo. Per l'occasione - si partirà alle 9.30 da viale Canavea - all'appello ci saranno proprio tutti. L'invito espresso ieri in conferenza stampa è quello di scendere sulle strade per l'importante manifestazione e le emozioni, di certo, non mancheranno: lungo il 'corteo' che

raggiungerà il Centro di pronto intervento si potranno vedere i veterani in abiti d'epoca con carro a naspo, i veicoli d'epoca con gli ex comandanti Griseti e Orteili e l'ex vicecomandante Quattropiani, i partner di soccorso, gli omologhi provenienti da tutto il cantone (e da oltre confine), i Mini pompieri e poi, infine, loro: il comandante Corrado Tettamanti, il vicecomandante Flavio Belloni, gli ufficiali, i sottufficiali superiori, i sottufficiali e i pompieri. Alle 11 al Centro di pronto intervento si lascerà spazio alla parte ufficiale durante la quale verrà presentato l'intero Corpo e, dopo il Salmo svizzero eseguito dalla locale Civica filarmonica, interverranno il comandante Tettamanti, il sindaco Carlo Croci, il capodicastero Sicurezza pubblica Samuel Maffi, il consigliere di Stato Norman Gobbi e il presidente della Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri (Fctcp) Corrado Grassi. Da mezzogiorno via, su invito si potrà partecipare all'aperitivo e al pranzo al Mercato Coperto. Domenica, invece, tutta la popolazione potrà partecipare alla giornata di porte aperte al Centro di pronto intervento, dalle 9 alle 17. Per l'intera giornata la caserma dei pompieri sarà aperta a tutti e si potranno visitare gli spazi, visionare i veicoli e il materiale a disposizione dei militi. All'ora di pranzo sarà inoltre offerta a tutti i presenti una maccheronata e per tutto il giorno resterà in funzione una buvette. Un omaggio a chi è sempre pronto ad intervenire.



L'intero Corpo sfilerà, sabato, lungo le vie del borgo

LA PUBBLICAZIONE

Bruciante passione da un secolo e mezzo

Dalla campana al pager. Una bruciante passione che dura da 150 anni. È questo il titolo del libro storico voluto per il 150esimo del Corpo dei civili pompieri di Mendrisio. Volume che verrà presentato venerdì alle 17.45 nella sala del Consiglio comunale cittadino. Come spiegato dallo stesso autore - il giornalista e vicedirettore del 'Giornale del Popolo' GianMaria Pusterla - il volume presenta soprattutto due particolarità: la prima è il ripercorrere la storia a ritroso, partendo «quasi dal futuro» sino al 1867, l'anno di fondazione del Corpo. E in 150 anni di vita, storia più o meno recente e vicende da raccontare sicuramente non mancano. La seconda, invece, esula dal concetto storico. È lo stesso autore ad ammetterlo, spiegando che nella stesura della pubblicazione - totalmente 'made in Mendrisio' - ha cercato «di puntare sull'aspetto umano che caratterizza lo spirito volontaristico dei pompieri». La serata - che conterà sulla presenza del comandante Corrado Tettamanti, dell'autore del libro, del sindaco Carlo Croci e del vicedirettore e capodicastero Sicurezza pubblica Samuel Maffi - sarà condotta dall'ex direttore del 'Corriere del Ticino' Giancarlo Dillena.